

INTERVISTA CON IL COMPAGNO EMILIO SERENI SULL'AGRICOLTURA ITALIANA E IL MERCATO COMUNE

PER UN INCREMENTO DELLE RELAZIONI TRA I DUE PAESI

I contadini italiani (nonostante il M.E.C.) non si faranno "mangiare dalle pecore"

L'Associazione Italia-U.R.S.S. chiede un accordo culturale

Chi dirigerà il processo di «liberazione» della manodopera agricola? - Non si può eludere l'esigenza della riforma agraria e della liquidazione del monopolio terriero - Il rammodernamento nelle campagne, l'industrializzazione e le contraddizioni della nostra società

Le intese raggiunte dal prof. Flora e dall'on. Barbieri con la parallela associazione sovietica - Vasto programma di scambi

Le grandi lotte agricole nella Bassa Ferrarese e nelle provincie vicine, gli scioperi nei campi, i mezzadri, le agitazioni che scuotono tutto il mondo contadino italiano hanno suscitato dibattiti e polemiche la cui portata è andata assai al di là del pur notevole significato sindacale delle lotte stesse.

palude oppure se conduce sull'orlo di un precipizio. Bisogna riconoscere, tuttavia, che fenomeni come quello della «liberazione» progressiva di forze di lavoro dalle attività produttive agricole, e il loro impiego in attività industriali, è un fenomeno inedito, e caratteristico d'altrove non soltanto di ogni società capitalistica avanzata, ma anche della società socialista.

Se per questa via, pur dolorosa, si potesse giungere a un ammodernamento delle nostre strutture... Non mi pare che anche questo argomento sia valido. La via per la quale il MEC vorrebbe incarnare l'opera di ammodernamento delle nostre strutture non è solo una via forata, di inenarrabili sofferenze per i lavoratori delle campagne, è anche una via senza uscita, che non potrà essere percorsa fino in fondo.

tra via di sviluppo della agricoltura e della società italiana, che se rammodernando le nostre strutture, e liberando i lavoratori e del paese, sotto il controllo dei lavoratori stessi. Ogni tentativo di annabbiare la realtà di questa alternativa non può che nuocere al movimento dei lavoratori e allo sviluppo economico del paese.

pagne. Non si può operare per questa alternativa, d'altronde, senza tener sempre presente che questo processo di liberazione deve essere guidato e deve avvenire sotto il controllo delle organizzazioni dei lavoratori.

se dei lavoratori e della economia nazionale. I. pa. I 70 anni del compagno Aglietto

Sabato 5 luglio si è riunito a Roma nella sua sede centrale il Comitato direttivo della Associazione Italia-U.R.S.S., sotto la presidenza del prof. Beniamino Segre.

lo sviluppo degli scambi fra i due Paesi, riafferma la necessità che si addovenga alla stipulazione di un accordo culturale tra l'Italia e l'Unione Sovietica, allo scopo di rendere organici e permanenti gli strumenti per la conoscenza reciproca delle culture dei due Paesi.

gli enti artistici e culturali per la stipulazione dell'accordo risolvendo i molteplici problemi e richieste che si pongono. Il Comitato direttivo ha inoltre espresso la sua soddisfazione per la recente nomina dei professori Analdi e Bianchi Bandinelli a membri corrispondenti dell'Accademia delle Scienze della U.R.S.S.



Il compagno Emilio Sereni, presidente dell'Associazione Nazionale contadini

MEC per un ammodernamento della nostra agricoltura e per l'entrata in agricoltura e industria nel nostro paese? Anche qui non si tratta di constatare semplicemente un fatto, sul quale non c'è discussione — ha replicato Sereni —. Ho detto prima che si tratta di sapere dove conduce la strada. Aggiungo ora che si tratta di sapere chi guida la macchina, chi è il padrone del vapore.

Il monopolio terriero ha sempre opposto in passato seriosissimi ostacoli all'adeguamento delle nostre strutture agricole alle necessità d'una tecnica e di un'economia agricola moderna, sia allo slancio dell'industrializzazione.

BRINDISI. 7. — L'udienza di questa mattina al processo che sta svolgendo nel teatro Tommaso di Brindisi ai detenuti che presero parte alla rivolta avvenuta nel carcere di Palmiro Togliatti, si è aperta sabato scorso dalle parole pronunciate da Salvatore Geloso.

DEPONE IL NUOVO DIRETTORE DEL PENITENZIARIO Il carcere dell'Ucciardone era in mano ai capi mafiosi

L'udienza di ieri al tribunale di Brindisi - L'imputato Geloso non rinnova le accuse contro l'ex direttore

(Dal nostro corrispondente) BRINDISI. 7. — L'udienza di questa mattina al processo che sta svolgendo nel teatro Tommaso di Brindisi ai detenuti che presero parte alla rivolta avvenuta nel carcere di Palmiro Togliatti, si è aperta sabato scorso dalle parole pronunciate da Salvatore Geloso.

È stato tutto calmo nel suo apogeo, senza dire una parola in tutto il corso dell'udienza. Egli appare ormai un uomo rassegnato, ha trascorso anni di carcere da scontare e altri se ne aggiungono non gli danno certamente fastidio. Questa mattina sono stati ascoltati per l'ultima volta i capi mafiosi, ufficiali di P.S. e carabinieri, commissari e funzionari.

4000 persone erano ammassate intorno al carcere, la maggior parte di esse erano parenti dei detenuti, che avevano sotto il braccio nastri con i nomi dei loro familiari. A mezzogiorno il carcere dell'Ucciardone, che se ne voleva restare a Palermo dove fare come dicevano lo Strocchi anche il Maresca di Grazia e Giustina aveva un gruppo di detenuti nel carcere di Palmiro Togliatti.

Le regioni e il programma

Ripresentando la legge per l'elezione dei Consigli regionali nel testo elaborato da P.R.I., D.C. e P.S.D.I. nella sua legge di delega, il presidente Fanfani ha fatto proprio gli argomenti e perfino la lettera della relazione preparata sulla legge stessa dai democristiani lombardi.

Nella storia del capitalismo abbiamo visto famosi modi del modo nel quale tale processo si è svolto, quando a dirigere sono state le classi possidenti e sfruttatrici.

LA QUESTIONE DELLE DONNE GIUDICI

CREMONA. 7. — La Corte di Assise di Cremona ha sollevato la questione della nomina di inconstituzionalità nel confronti della legge 27 dicembre 1956 n. 1411, che regola la partecipazione delle donne nelle commissioni delle Corti di Assise.

Sospesi i processi alle Assise di Cremona

CREMONA. 7. — La Corte di Assise di Cremona ha sollevato la questione della nomina di inconstituzionalità nel confronti della legge 27 dicembre 1956 n. 1411, che regola la partecipazione delle donne nelle commissioni delle Corti di Assise.

IL CONCORSO PER IL TOTOCALCIO

Nella sede romana dell'Enalotto, sul lungotevere Armandi, si è svolto il pomeriggio di ieri il concorso per la macchina organizzativa del nuovo gioco d'azzardo.

LE CONSEGUENZE DEL NUOVO GIOCO D'AZZARDO SECONDO IL PARERE DEGLI ESPERTI

L'Enalotto farà diminuire del 30 per cento gli incassi medi registrati dal Totocalcio

Chi ne soffrirà sarà lo sport, oggi sovvenzionato dal C.O.N.I. con il gettito del concorso pronostici abbinato al campionato di calcio - Il nuovo ministro delle Finanze segue la strada tracciata dal suo predecessore

Nella sede romana dell'Enalotto, sul lungotevere Armandi, si è svolto il pomeriggio di ieri il concorso per la macchina organizzativa del nuovo gioco d'azzardo.

Il lancio dell'Enalotto toglierà al Totocalcio un buon terzo per cento degli incassi medi ottenuti durante la stagione passata.

La cosa più significativa è presto detto. Il gettito del Totocalcio, al netto delle spese di organizzazione, viene per legge così diviso: 45 per cento al Monte premi, il 31 per cento all'Erario e il 24 per cento al Comitato olimpico.

del CONI, inoltre, significherebbe fatalmente un ulteriore indebolimento economico di questo istituto e l'intervento nello sport di forze economicamente ben dotate che perseguono, però, fini di parte.

IL CONCORSO PER IL TOTOCALCIO

Nella sede romana dell'Enalotto, sul lungotevere Armandi, si è svolto il pomeriggio di ieri il concorso per la macchina organizzativa del nuovo gioco d'azzardo.

IL CONCORSO PER IL TOTOCALCIO

Nella sede romana dell'Enalotto, sul lungotevere Armandi, si è svolto il pomeriggio di ieri il concorso per la macchina organizzativa del nuovo gioco d'azzardo.

IL CONCORSO PER IL TOTOCALCIO

Nella sede romana dell'Enalotto, sul lungotevere Armandi, si è svolto il pomeriggio di ieri il concorso per la macchina organizzativa del nuovo gioco d'azzardo.

IL CONCORSO PER IL TOTOCALCIO

Nella sede romana dell'Enalotto, sul lungotevere Armandi, si è svolto il pomeriggio di ieri il concorso per la macchina organizzativa del nuovo gioco d'azzardo.

IL CONCORSO PER IL TOTOCALCIO

Nella sede romana dell'Enalotto, sul lungotevere Armandi, si è svolto il pomeriggio di ieri il concorso per la macchina organizzativa del nuovo gioco d'azzardo.

IL CONCORSO PER IL TOTOCALCIO

IL CONCORSO PER IL TOTOCALCIO. Nella sede romana dell'Enalotto, sul lungotevere Armandi, si è svolto il pomeriggio di ieri il concorso per la macchina organizzativa del nuovo gioco d'azzardo.

IL CONCORSO PER IL TOTOCALCIO

IL CONCORSO PER IL TOTOCALCIO. Nella sede romana dell'Enalotto, sul lungotevere Armandi, si è svolto il pomeriggio di ieri il concorso per la macchina organizzativa del nuovo gioco d'azzardo.

IL CONCORSO PER IL TOTOCALCIO

IL CONCORSO PER IL TOTOCALCIO. Nella sede romana dell'Enalotto, sul lungotevere Armandi, si è svolto il pomeriggio di ieri il concorso per la macchina organizzativa del nuovo gioco d'azzardo.

IL CONCORSO PER IL TOTOCALCIO

IL CONCORSO PER IL TOTOCALCIO. Nella sede romana dell'Enalotto, sul lungotevere Armandi, si è svolto il pomeriggio di ieri il concorso per la macchina organizzativa del nuovo gioco d'azzardo.

IL CONCORSO PER IL TOTOCALCIO

IL CONCORSO PER IL TOTOCALCIO. Nella sede romana dell'Enalotto, sul lungotevere Armandi, si è svolto il pomeriggio di ieri il concorso per la macchina organizzativa del nuovo gioco d'azzardo.

IL CONCORSO PER IL TOTOCALCIO

IL CONCORSO PER IL TOTOCALCIO. Nella sede romana dell'Enalotto, sul lungotevere Armandi, si è svolto il pomeriggio di ieri il concorso per la macchina organizzativa del nuovo gioco d'azzardo.

IL CONCORSO PER IL TOTOCALCIO

IL CONCORSO PER IL TOTOCALCIO. Nella sede romana dell'Enalotto, sul lungotevere Armandi, si è svolto il pomeriggio di ieri il concorso per la macchina organizzativa del nuovo gioco d'azzardo.

IL CONCORSO PER IL TOTOCALCIO

IL CONCORSO PER IL TOTOCALCIO. Nella sede romana dell'Enalotto, sul lungotevere Armandi, si è svolto il pomeriggio di ieri il concorso per la macchina organizzativa del nuovo gioco d'azzardo.

ITALO PALASCIANO